

_Lettera_N_3779

A don Francesco Dalmaszo

*Torino, 18 dic[embre 18]82

Mio caro D. Dalmaszo,

Monsig. Manacorda nostro buon amico va a passare un po' di tempo a Roma per evitare i crudi freddi del nostro paese. Egli ti darà di nostre notizie in lungo e in largo.

Ti auguro e teco auguro a tutti ogni felicità spirituale e temporale.

Procura di comunicare a tutti i Salesiani i miei auguri e le mie raccomandazioni che sono: Osservanza esatta della Povertà, Castità, Obbedienza, con cui ci siamo consacrati al Signore. Per noi sarà un bel giorno quando avremo la carità che regni perfettamente tra voi, che saranno sistemati gli affari coH'impresar[i]o, e potremo ripigliare i nostri lavori del Sacro Cuore di Gesù.

La lotteria dorme? Prepara di lì, e di qui ti daremo mano.

Dio vi benedica tutti, e dirai ai nostri benefattori singoli, che D. Bosco prega e fa pregare per tutti loro.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi. Amen.